

# Bilancio Previsione 2021 -2023



Parco  
Migliarino  
San Rossore  
Massaciuccoli

## Relazione Illustrativa

ai sensi dell'art. 35 – 36 della L.R. 30/2015

## Sommario

1.	INTRODUZIONE.....	2
1.1	Parco di Migliarino San Rossore Massaciuccoli .....	2
1.2	Ente parco.....	3
1.3	Area Marina Protetta Secche della Meloria .....	3
1.4	Riferimenti normativi.....	4
2.	LA SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE .....	5
2.1	Ricavi.....	5
2.1.1	Contributi da enti pubblici.....	5
2.1.2	Ricavi commerciali .....	7
2.1.3	Ricavi da sterilizzo.....	8
2.2	Costi.....	8
2.2.1	Acquisto di Beni (B.6) .....	8
2.2.2	Acquisto di servizi (B.7) .....	9
2.2.3	Ammortamenti (B.10) .....	11
3	ANALISI DEI PRINCIPALI SCOSTAMENTI RISPETTO AGLI ESERCIZI PRECEDENTI .	12
3.1	Scostamento valore della produzione.....	12
3.2	Scostamento nei costi della produzione.....	13
3.3	Utile di esercizio.....	13
4	ADEMPIMENTI PREVISTI DALLA LEGGE FINANZIARIA REGIONALE .....	13
4.1	Premessa.....	13
4.2.	Raggiungimento Obiettivo (a) - contenimento dei costi di funzionamento della struttura finalizzato al contenimento dell'onere a carico del bilancio regionale .....	14
4.2.1	<i>Tendenziale mantenimento del contributo di funzionamento agli enti e alle agenzie allo stesso livello dell'esercizio 2020 .....</i>	14
4.2.2	<i>Spesa per il personale deve essere mantenuta inferiore al valore medio della spesa del personale sostenuta nel triennio 2011-2013, ex art.1, comma 557 e ss. della L.n.296/2006 nonché del valore dell'esercizio 2016.....</i>	14
4.2.2.1	<i>Spesa per il personale deve essere mantenuta inferiore al valore medio della spesa del personale sostenuta nel triennio 2011-2013, ex art.1, comma 557 e ss. della L.n.296/2006 nonché del valore dell'esercizio 2016.....</i>	14
4.2.3	<i>Spesa per collaborazioni ed incarichi per studio e ricerca, non superiore al costo sostenuto per tali spese nell'esercizio 2016. Errore. Il segnalibro non è definito.</i>	
4.2.4	<i>Variazioni al Budget.....</i>	25
4.2.5	<i>Destinazione dell'utile.....</i>	25
4.2.6	<i>Partecipazioni societarie.....</i>	25
4.3	Raggiungimento del pareggio di bilancio .....	25
4.4	Assicurare un tendenziale mantenimento della stessa tipologia e livello dei servizi.....	25
4.5	Spesa per gli Organi dell'Ente Parco .....	25
5	PIANO DEGLI INVESTIMENTI.....	27
6	GESTIONE TENUTA DI SAN ROSSORE .....	28
7	AREA MARINA PROTETTA SECCHIE DELLA MELORIA .....	31
8	PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITA' CON VALENZA TRIENNALE .....	32

## 1. INTRODUZIONE

### 1.1 Parco di Migliarino San Rossore Massaciuccoli

Il Parco Naturale di Migliarino, San Rossore, Massaciuccoli, dopo alterne vicende ed una lunga elaborazione politica, sociale e culturale (simile ad altre realtà del panorama nazionale) è stato istituito con Legge Regionale Toscana n.61 del 13 Dicembre 1979.

Il Parco si estende per circa 30 km lungo la costa Toscana che va da Viareggio a Livorno, su una superficie di oltre 230 chilometri quadrati, includendo porzioni dei territori delle province di Pisa e Lucca e l'ampio territorio interessato dal parco ed in cui l'area protetta è inserita, si configura come una vera e propria area sub-regionale complessa, localizzata all'interno del triangolo alluvionale compreso tra gli attuali abitati di Viareggio, Pisa e Livorno, e posto alla congiunzione dei sistemi territoriali regionali dalla Valle dell'Arno e della Costa Ligure-Tirrenica.

Gli ambienti caratteristici, racchiusi dalla vigente pianificazione in comprensori territoriali detti Tenute o Fattorie, ricalcano i confini degli antichi appoderamenti e delle storiche organizzazioni rurali e sono quelli dei boschi litoranei e delle pinete, delle dune e dei tomboli, delle aree umide e palustri, fino alle aree agricole e di bonifica. Nelle Tenute o fattorie, individuate secondo l'organizzazione fondiaria ed agro-rurale storica di queste terre, sono ricomprese tutta una serie di strutture di organizzazione e di gestione del parco, quali: accessi, porte del parco, centri del parco, capisaldi e piazzole, luoghi ricettivi ed organizzativi delle specifiche funzioni del parco, puntualmente individuati e localizzati sul territorio. Appartengono altresì ai "riferimenti ambientali" le zone dell'area protetta identificate in base ai loro propri caratteri fisico ambientali e d'uso del suolo che costituiscono la struttura dell'ambiente del parco, per oltre 22.000 ettari così suddivisi: Zona boscata (ha 8.800), Zona agricola produttiva (ha 5.300), Zona agricola di recupero ambientale (ha 1.960), Zona umida e corpi idrici (ha 2.825), Zona di arenile (ha 204), Zone di recupero ambientale ed altre aree (ha 2.938).

Sono individuate 16 Aree di Riserva naturale, distribuite su tutto il territorio del parco, quali "zone di particolare pregio faunistico e vegetazionale anche in ragione della rilevanza e della rarità della connotazione scientifica", per una superficie complessiva di 2.468,3 ettari, così suddivise:

#### **Lago e Padule di Massaciuccoli:**

Riserva naturale del Chiarone  
Riserva naturale Chiuso del Lago-Gusciana  
Riserva naturale del Padule settentrionale

#### **Tenuta di Borbone:**

Riserva naturale della Guidicciana  
Riserva naturale della Lecciana

#### **Tenuta di Coltano:**

Riserva naturale Bosco degli Allori

#### **Tenuta di Migliarino:**

Riserva naturale di Bocca di Serchio  
Riserva naturale del Bozzone  
Riserva naturale della Bufalina  
Riserva naturale del Fiumaccio  
Riserva naturale dell'Ugnone

#### **Tenuta di San Rossore:**

Riserva naturale Lame di Fuori

Riserva naturale del Paduletto  
Riserva naturale di Palazzetto  
Riserva naturale Bosco di San Bartolomeo

**Tenuta di Tombolo:**

Riserva naturale Cornacchiaia-Ulivo

Il parco è altresì interessato da 4 siti di interesse comunitario (SIC), zone di protezione speciale (ZPS) oggi divenute Zone di speciale conservazione (ZSC), ai sensi delle direttive comunitarie che si sono susseguite nell'ambito della rete Natura 2000.

### **1.2 Ente parco**

Agli inizi degli anni 90, con l'entrata in vigore della Legge n.142 dell'8 Giugno 1990 (Ordinamento delle autonomie locali) e della Legge n.394 del 6 Dicembre 1991 (Legge quadro sulle aree protette) sono stati identificati e definiti gli Enti Parco nazionali e gli Enti Parco regionali quali soggetti deputati alla gestione delle aree protette loro assegnate, applicando contestualmente il principio della divisione delle competenze gestionali e politiche.

Con la legge Regionale n.24 del 16 Marzo 1994 è stato istituito (a norma dell'art. 23 della "Legge n.394/1991) l'Ente di Diritto Pubblico denominato "Ente-Parco Regionale Migliarino, San Rossore, Massaciuccoli", deputato alla gestione amministrativa, economica e territoriale dell'ambito territoriale del Parco medesimo, mantenendo il controllo regionale sugli atti rilevanti di governo e definendo il ruolo ed i compiti della Comunità del Parco composta dagli enti territoriali sui quali insiste lo stesso Parco regionale.

### **1.3 Area Marina Protetta Secche della Meloria**

Antistante il comune di Livorno, l'Area Marina Protetta (AMP) dopo la definitiva approvazione da parte dei Ministeri competenti, è stata definitivamente individuata il 6 Aprile 2010, con effetto dal 21 Aprile 2010 con pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale. La gestione dell'area marina protetta è stata affidata all'Ente Parco Regionale Migliarino San Rossore Massaciuccoli (Ente Parco MSRM).

L'AMP ha una superficie di 9.372 ettari sul mare ed è situata a 3 miglia della costa livornese, estendendosi fino a circa 12 Km al largo. Le Secche sono celeberrime per la storica battaglia navale, conosciuta come la Battaglia della Meloria, che vide coinvolta la flotta della Repubblica di Genova e quella di Pisa. La battaglia avvenne il 6 Agosto 1284 e registrò una grave sconfitta per la flotta pisana che venne indebolita fortemente, tanto da dare inizio al lento declino di Pisa come potenza marinara durante il Medioevo. La torre venne più volte distrutta e ricostruita fino all'attuale, che risale al 1712, per merito del Granduca Cosimo III. Le Secche della Meloria hanno rappresentato per secoli un baluardo naturale contro le incursioni nemiche. Sono state luogo di numerosi naufragi ed in queste acque giacciono i relitti di numerose navi militari e civili che fanno delle Secche un sito archeologico sottomarino di primaria importanza.

Gli habitat di questa AMP sono caratterizzati da un'alternanza di zone rocciose con il caratteristico fondale a catini, probabilmente originatisi in seguito a fenomeni di erosione in epoche preistoriche, tipico di questa zona e con le praterie a Posidonia (habitat prioritario nell'allegato 1 della Direttiva Habitat), rappresentando un ecosistema marino mediterraneo unico nella sua superficie, dove è possibile ammirare numerose specie di pesci oltre ad una variegata vegetazione marina. Tra i popolamenti vegetali i più importanti sono le praterie di Posidonia, che rappresentano una biocenosi molto complessa e ben strutturata con un'elevata variabilità biologica delle comunità che la compongono. La prateria è inoltre da considerarsi una fabbrica di ossigeno e costituisce un'importante cintura naturale contro l'azione erosiva del moto ondoso. Tra le comunità animali che si possono osservare in questo ambiente troviamo: crostacei, granchi, vermi, briozoi, polpi, molluschi nudibranchi,

tunicati, meduse, attinie, coralli, stelle marine e molte specie di pesci (triglie, saraghi, murene, cernie, scorfani, pesci ago, cavallucci marini).

#### 1.4 Riferimenti normativi

L'ente parco Migliarino San Rossore Massaciuccoli, individuato come ente dipendente della Regione Toscana con deliberazione della Giunta regione 522 del 5 aprile 2005, predispose un unico bilancio che comprende al suo interno sia la gestione del Parco Migliarino San Rossore Massaciuccoli che dell'Area Marina protetta Secche della Meloria.

Dal 1° gennaio 2014 gli enti parco regionali hanno introdotto, in ottemperanza alla legge regionale n.66/2011 (legge finanziaria regionale 2012), la contabilità economico-patrimoniale.

In quanto ente dipendente, l'ente parco vede disciplinato il concorso agli obiettivi di finanza pubblica regionale attraverso:

- L.R. 65/2010 (legge finanziaria 2011) come modificata dalla L.R. 66/2011;
- L.R. 77/2013 (legge finanziaria 2014), con la quale è stato definito il concorso degli enti dipendenti agli obiettivi del patto di stabilità interno regionale.

La Giunta regionale con deliberazione n. 496 del 16 Aprile 2019, recependo il D.lgs. 139/2015 ha impartito agli enti dipendenti della regione Toscana le nuove direttive in materia di documenti contabili obbligatori che costituiscono l'informativa di bilancio, le modalità di redazione, i criteri di valutazione di cui all'art. 4 comma 1 della legge regionale 66/2011 di modifica della legge regionale 65/2011.

La delibera della Giunta regionale 81/2019 ha approvato la Nota di aggiornamento al DEFR per il 2020: con questa sono state definite le modalità con le quali la Regione Toscana concorre agli obiettivi di finanza pubblica. Nella stessa sono contenuti gli indirizzi e gli obiettivi di spesa degli enti dipendenti con le misure da adottare per il loro conseguimento:

1. il contenimento dei costi di funzionamento della struttura finalizzato al contenimento dell'onere a carico del bilancio regionale;
2. il raggiungimento del pareggio di bilancio;
3. l'assicurazione di un tendenziale mantenimento della stessa tipologia e livello di servizi.

In particolare, il bilancio di previsione 2021-2023 è stato predisposto tenendo conto delle seguenti norme, atti e documenti:

- L.R. n. 24/1994 istitutiva dell'Ente Parco regionale della Migliarino San Rossore Massaciuccoli e dello Statuto dove sono indicate le finalità per il perseguimento delle quali gli enti gestori delle aree protette sono stati istituiti ai sensi della Legge n. 394/1991;
- L.R. n. 65/2010 (legge finanziaria regionale 2011);
- L.R. n. 66/2011 (legge finanziaria 2012);
- L.R. n. 77/2013 (legge finanziaria 2014);
- D.lgs. n.118/2011 come modificato ed integrato dal D.lgs. n.126/2014 in tema di "armonizzazione" dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e dei loro organismi;
- D.lgs. n.139/2015 con il quale è stata data attuazione alla direttiva europea 2013/34/EU introducendo significative modifiche al Codice civile in materia di bilancio di esercizio e bilancio consolidato;
- L.R. n. 30/2015 "Norme per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturalistico-ambientale regionale. Modifiche alla L.R. 24/1994, alla L.R. 65/1997, alla L.R. 24/2000 e alla L.R. 10/2010", in particolare il Capo II "Disposizioni in materia di Parchi Regionali";

- Delibera GRT n.496 del 16/04/2019 che ha revocato la n.13 del 14/01/2013 (direttive per la formazione dei bilanci degli enti dipendenti);
- Delibera GRT n.1323 del 26/10/2020 “L.r.30/2015, art.44 comma 2; L.r.24/2000 art.7 – Approvazione del documento di indirizzo annuale 2021 agli enti parco regionali” con la quale assegna lo stesso stanziamento assegnato per il 2020;
- Delibera CRT n.78 del 22/12/2020 che ha approvato la nota DEFR per il 2021 definendo gli obiettivi di spesa degli enti dipendenti regionali;

A differenza degli anni precedenti, il conto economico annuale relativo all'anno 2021 e pluriennale relativo al triennio 2021/2023, sono stati predisposti per singolo centro di costo/ricavo, per consentire un maggiore controllo di gestione ed una più efficiente gestione del budget economico. I centri di costo/ricavo individuati sono dieci e corrispondono ai servizi/uffici individuati con la nuova riorganizzazione dell'Ente entrata in vigore a partire dal 1° marzo 2021 e precisamente:

*Finanze e Bilancio, AA.GG e Legali – Nulla Osta Edilizia, Promozione e Valorizzazione, Governance, Corpo di Vigilanza, Gestione Patrimonio e Lavori Pubblici, A.M.P. Secche della Meloria, Risorse agricole colturali – Fauna selvatica, Biodiversità e autorizzazioni ambientali, Azienda Agro-zootecnica.*

Il Conto economico preventivo per l'esercizio 2021 è presentato in pareggio nel rispetto delle norme in materia di bilancio delle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici, così come il bilancio di previsione triennale 2021-2023, come anche stabilito da nuovi principi contabili regionali All. 1 alla D.G.R.T. n. 496 del 16.04.2019.

La Legge regionale n.30/2015 prevede che il Bilancio preventivo sia adottato entro il 30 novembre; tale previsione risulta di norma di difficile rispetto, in quanto al bilancio deve essere allegato il Programma annuale delle attività che deve tenere conto, nella sua redazione, delle direttive che discendono dagli strumenti di programmazione della Regione Toscana, nonché del contributo assegnato.

Il bilancio di previsione 2021 viene adottato dal Consiglio Direttivo dell'Ente Parco e successivamente trasmesso alla Regione Toscana; questo slittamento rispetto alla scadenza sopra indicata, è da imputare, in parte, all'attuazione della riorganizzazione interna dei servizi/uffici dell'ente, come detto sopra, riorganizzazione attuata a partire dal 1° marzo 2021. Inoltre si segnala la grande difficoltà di gestione del Parco e delle sue numerose e complesse attività, durante i periodi di restrizione dovuti alla pandemia mondiale da Covid 19. La Tenuta di San Rossore, sede amministrativa del Parco, è stata tra l'altro individuata quale sede di quarantena per i soggetti Covid 19 positivi.

## 2 LA SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

### 2.1 Ricavi

Il totale del valore della produzione (A) del bilancio di previsione 2021 è pari a **4.775.697,91€**. Rispetto alla previsione formulata nel 2020, si registra una riduzione pari a **290.002,09€** che rappresenta una flessione del 5,72%.

#### 2.2.1 Contributi da enti pubblici

I contributi da Enti pubblici sono inseriti nella voce A1 (dalla a alla e) del Conto economico preventivo (Budget economico). Nella tabella è riportato il dettaglio di tali valori per il 2021, nonché i dati dell'anno precedente come contenuti in via definitiva nella deliberazione del Consiglio direttivo n. 63 del 18 dicembre 2020.

		2020 Del. 63 C.D. 18.12.2020	2021
		2.321.757,00	2.293.144,24

	<b>A.1.a) Contributi per l'attuazione del Piano/programma di attività</b>	0,00	0,00
	<b>A.1.b) Contributi della Regione per il funzionamento</b>	<b>1.154.000,00</b>	<b>1.154.000,00</b>
A.1.b.0001	<i>Contributo c/esercizio da Regione ordinario</i>	1.154.000,00	1.154.000,00
	<b>A.1.c) Altri contributi da Regione</b>	<b>338.272,00</b>	<b>338.272,00</b>
A.1.c.0001	<i>Contributo da Regione finalizzato alla Festa nei Parchi</i>	0,00	0,00
A.1.c.0002	<i>Contributo da Regione finalizzato</i>	0,00	0,00
A.1.c.0003	<i>Contributo da Regione finalizzato Estate nei Parchi</i>	0,00	0,00
A.1.c.0004	<i>Contributi in c/esercizio da Regione finalizzato TSR</i>	338.272,00	338.272,00
	<b>A.1.d) Contributi per l'erogazione di benefici a terzi</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>A.1.e) Contributi da altri soggetti pubblici</b>	<b>829.485,00</b>	<b>800.872,24</b>
A.1.e.0001	<i>Contributi in c/esercizio da Comune Viareggio Ordinario</i>	167.998,00	167.998,00
A.1.e.0002	<i>Contributi in c/esercizio da Comune Massarosa Ordinario</i>	56.495,00	56.495,00
A.1.e.0003	<i>Contributi in c/esercizio da Comune Pisa Ordinario</i>	246.606,00	246.606,00
A.1.e.0004	<i>Contributi in c/esercizio da Comune San Giuliano Terme Ordinario</i>	83.560,00	83.560,00
A.1.e.0005	<i>Contributi in c/esercizio da Comune Vecchiano Ordinario</i>	31.412,00	31.412,00
A.1.e.0006	<i>Contributi in c/esercizio da Ministero Ambiente finalizzato (trasferim. Ordinario A.M.P./Decreto di riparto)</i>	113.414,00	128.801,24
A.1.e.0007	<i>Contributi in c/esercizio da Ministero Ambiente finalizzati (Direttiva Ministro/Ecorendiconto)</i>	0,00	0,00
A.1.e.0008	<i>Contributi in c/esercizio da Ministero Ambiente finalizzati (monitoraggio D.L.190/2010 - Strategia marina A.M.P.)</i>	10.000,00	0,00
A.1.e.0009	<i>Contributi in c/esercizio da Ministero Ambiente finalizzati (misure conservazione SIC/ZSC A.M.P.)</i>	70.000,00	0,00
A.1.e.0010	<i>Contributi finalizzati piani di gestione siti n 2000 (ARTEA)</i>	0,00	0,00
A.1.e.0011	<i>Contributo Biologico (Artea)</i>	0,00	0,00
A.1.e.0012	<i>Contributi in c/esercizio da UE per progetti (conservazione)</i>	50.000,00	50.000,00

A.1.e.0013	Contributi in c/esercizio da Ministero Ambiente altri finalizzati A.M.P. Secche Meloria	0,00	20.000,00
A.1.e.0014	Contributi in c/esercizio da Ministero Ambiente Promozione Riserva Biosfera	0,00	16.000,00

Si rileva complessivamente una lieve flessione dei contributi da Enti pubblici del 3,45%, pari a 28.612,76€, da imputare esclusivamente ad una rimodulazione e riduzione dei contributi provenienti dal Ministero dell'Ambiente, destinati all'AMP.

### 2.1.2 Ricavi commerciali

I ricavi commerciali di esercizio sono caratterizzati prevalentemente da ricavi per attività di taglio boschivo, vendita di fauna e capi di allevamento, noleggio e concessioni di beni del Parco, attività agrozootecnica e ricavi da PIT. Di seguito si riporta il dettaglio delle voci di ricavo commerciale di cui alla lettera A1f (da 1 a 11) del preventivo 2021, nonché le medesime voci di previsione dell'anno precedente, come da deliberazione del Consiglio Direttivo del 18.12.2020, n. 63.

		2020 Del. 63 C.D. 18.12.2020	2021
	<b>A.1.f) Ricavi per prestazioni dell'attività commerciale</b>	<b>1.045.650,00</b>	<b>1.069470,38</b>
A.1.f.0001	Ricavi per ingressi e visite parco	5.000,00	5.500,00
A.1.f.0002	Ricavi per ingressi e visite AMP	500,00	500,00
A.1.f.0003	Ricavi per noleggi e concessioni beni parco	84.150,00	96.000,00
A.1.f.0004	Ricavi per foresteria	500,00	0,00
A.1.f.0005	Ricavi per pubblicità e sponsorizzazioni	500,00	500,00
A.1.f.0006	Ricavi vendita gadget e merchandising	1.500,00	200,00
A.1.f.0007	Ricavi attività editoriali	1.500,00	500,00
A.1.f.0008	Ricavi vendita legname e altri prodotti del parco	460.000,00	300.000,00
A.1.f.0009	Ricavi vendita fauna e allevamento	290.000,00	200.000,00
A.1.f.0010	Ricavi attività agrozoot. (PAC, contributi Bio, cons. e genetica) e Contributi ARTEA	132.000,00	150.000,00
A.1.f.0011	Ricavi da PIT	70.000,00	316.270,38

Per l'anno 2021 sono stati preventivati ricavi sulla base dei dati storici 2020, nel pieno rispetto dei principi contabili nazionali OIC e regionali di cui all'allegato 1) D.G.R.T. 496/2019 ed in base alle linee di indirizzo dell'organo politico dell'Ente. Le voci più significative quali Ricavi da vendita legname 300.000,00€, Ricavi da vendita fauna e allevamento 200.000,00€, Ricavi attività agrozoot. 150.000,00€, Ricavi per noleggi e concessioni beni parco 96.000,00€, Ricavi da PIT 316.270,38€, presentavano rispettivamente per l'anno 2020 i seguenti valori: Ricavi da vendita legname euro 460.000, Ricavi da fauna e allevamento Euro 290.000, Ricavi attività agrozoot. 132.000,00€, Ricavi per noleggi e concessioni beni parco 84.150,00€, Ricavi da PIT 70.000,00€. I ricavi da attività commerciale subiscono complessivamente un incremento pari a 23.820,38€, di poco superiore al 2%. Tale incremento è fisiologico ed è riconducibile principalmente alla necessaria riprogrammazione sia dell'attività di taglio boschivo (a scopo selvicolturale) che alla corretta gestione della numerosità dei capi di fauna selvatica presenti nel Parco a scopi conservativi del territorio e della fauna stessa.



### 2.1.3 Ricavi da sterilizzo

I ricavi “da sterilizzo contribuiti per investimenti” rappresentano la quota di contributi in conto capitale agli investimenti, che risultano essere di competenza dell’esercizio in corso. Con tali ricavi si sterilizzano gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali, finanziate con i contributi medesimi. L’entità di tale voce di ricavo nel previsionale 2021, in linea con quanto indicato nel Piano degli investimenti, ammonta a complessivi 521.983,29€ e registra, rispetto a quanto previsto nell’anno precedente, un decremento del 44,05%, pari a 410.973,71€. Tale riduzione è da imputare principalmente al fatto che la parte preponderante degli investimenti prevista nell’anno 2020, risultava essere finanziata con contributi in conto capitale, mentre la previsione per l’anno 2021 rileva anche importanti autofinanziamenti da utili di anni precedenti appositamente accantonati (in particolare il Fondo investimenti, autorizzato con DCRT n.4/2020 per 1.332.353,44€) che non originano ricavi da sterilizzo. Per il dettaglio degli investimenti e delle relative fonti di finanziamento, si rinvia al paragrafo 5 - Piano degli Investimenti, parte integrante del Bilancio previsionale annuale 2021 e pluriennale 2021/2023.

## 2.2 Costi

I costi della produzione sono stati definiti sulla base delle previsioni di spesa formulate dai vari responsabili di servizio/ufficio nelle relazioni allo scopo predisposte.

L’importo stimato dei costi di produzione per l’anno 2021 è di 4.661.266,21€; rispetto alla previsione 2020 si rileva una riduzione del 5,89 % pari a 291.517,79€.

### 2.2.1 Acquisto di Beni (B.6)

Il valore degli acquisti di beni è previsto in 259.399,18€, con una incidenza del 74,75% dei beni istituzionali e del 25,25% di beni commerciali. Si segnala in particolare:

- un aumento della voce *Acquisto sementi e prodotti agricoli* dovuta al rilancio dell’azienda agricola che si pone come obiettivo primario la produzione in economia di quanto necessario per l’alimentazione con prodotti biologici degli animali da allevamento e, in parallelo, un aumento della voce *Acquisto animali da allevamento* e una riduzione della voce *Acquisto di mangimi e medicinali*;

- un significativo aumento della voce *Acquisto materiale per riparazioni / manutenzioni (cons/pian.)* da imputare all’impossibilità di compiere alcuni interventi nel corso del 2020 a causa delle restrizioni imposte dalla pandemia da Covid 19 e dunque riprogrammati nel corso del 2021.

L’incidenza delle voci di costo per acquisto beni di competenza dell’Area Marina Protetta Secche della Meloria risulta pari al 2,31% del totale.

		2020 Del. 63 C.D. 18.12.2020	2021
<b>B.6) Acquisti di beni</b>		<b>209.080,00</b>	<b>259.399,18</b>
	<b>B.6.a) Acquisti di beni istituzionali</b>	<b>131.680,00</b>	<b>193.899,18</b>
<i>B.6.a.0001</i>	<i>Acquisto sementi e prodotti agricoli</i>	21.500,00	30.000,00
<i>B.6.a.0002</i>	<i>Acquisto divise e vestiario personale</i>	7.500,00	7.500,00
<i>B.6.a.0003</i>	<i>Acquisto materiale per riparazioni / manutenzioni (cons/pian.)</i>	16.000,00	88.000,00
<i>B.6.a.0004</i>	<i>Acquisto materiali promozionali Parco</i>	9.130,00	1.500,00
<i>B.6.a.0005</i>	<i>Acquisto divise e vestiario personale e D.P.I.</i>	10.350,00	10.000,00
<i>B.6.a.0006</i>	<i>Acquisto materiale di consumo</i>	5.100,00	8.000,00
<i>B.6.a.0007</i>	<i>Acquisto carburanti e lubrificanti automezzi</i>	35.000,00	9.100,00

B.6.a.0008	Altri acquisti	8.600,00	6.000,00
B.6.a.0009	Acquisto materiale di consumo A.M.P.	500,00	1.000,00
B.6.a.0010	Acquisto materiale per riparazioni/manutenzioni A.M.P.	8.000,00	5.000,00
B.6.a.0011	Acquisto divise e vestiario personale vigilanza	10.000,00	7.500,00
B.6.a.0012	Acquisto D.P.I.	0,00	6.000,00
B.6.a.0013	Altri acquisti beni promiscui	0,00	5.000,00
B.6.a.0014	PSR sottomisura 8.5 conoscere e gestire il patrimonio forestale della tenuta di San Rossore – punti informativi nel parco	0,00	9.299,18
	<b>B.6.b) Acquisti di beni commerciali</b>	<b>77.400,00</b>	<b>65.500,00</b>
B.6.b.0001	Acquisto munizioni per abbattimenti	16.400,00	12.500,00
B.6.b.0002	Acquisto materiale per riparazioni / manutenzioni (Agroz.)	15.000,00	0,00
B.6.b.0003	Acquisto Mangimi e medicinali	15.000,00	8.000,00
B.6.b.0004	Acquisto materiale divulgativo (depliant, cartine....)	1.000,00	0,00
B.6.b.0005	Acquisto carburanti agricoli	30.000,00	30.000,00
B.6.b.0006	Acquisto animali da allevamento	0,00	15.000,00

### 2.2.2 Acquisto di servizi (B.7)

Le voci di costo di cui al punto B7, risultano essere le voci di maggiore consistenza. L'ammontare delle Manutenzioni e riparazioni per l'anno 2021 è stimato in 435.000,00€ con un incremento del 66,19% rispetto all'anno 2020, da imputare agli interventi di manutenzione che si intende realizzare nel corso dell'anno, alcuni dei quali non effettuati nel corso del 2020. La voce relativa agli altri acquisti di servizi, invece, ammonta a 1.053.712,42€ e registra una lieve riduzione rispetto al 2020, pari al 2,92%. Il valore complessivo della voce B7 *Acquisti di Servizi*, dunque, aumenta nel suo complesso rispetto all'anno 2020 di 141.518,42€, incremento pari al 10,50%. L'incidenza delle voci di costo per servizi di competenza dell'Area Marina Protetta Secche della Meloria risulta pari al 7,80% del totale.

<b>B.7) Acquisti di servizi</b>		<b>1.347.194,00</b>	<b>1.488.712,42</b>
	<b>B.7.a) Manutenzioni e riparazioni</b>	<b>261.750,00</b>	<b>435.000,00</b>
B.7.a.0001	Manutenzioni e riparazioni assetto parchi e territorio	70.000,00	101.000,00
B.7.a.0002	Manutenzioni e riparazioni fabbricati	35.000,00	61.500,00
B.7.a.0003	Manutenzioni e riparazioni automezzi	78.250,00	91.000,00
B.7.a.0004	Manutenzioni e riparazioni contrattuali su beni	45.000,00	115.000,00
B.7.a.0005	Manutenzioni e riparazioni assetto parco / territorio A.M.P.	25.000,00	0,00
B.7.a.0006	Manutenzioni e riparazioni fabbricati di competenza a.m.p. (prossimo centro visitatori Scoglio Regina Livorno)	0,00	0,00
B.7.a.0007	Manutenzioni e riparazioni automezzi di competenza a.m.p.	500,00	500,00
B.7.a.0008	Manutenzioni e riparazioni su altri beni A.M.P.	8.000,00	40.000,00

B.7.a.0009	Manutenzione e riparazione altri beni mobili	0,00	26.000,00
	<b>B.7.b) Altri acquisti di servizi</b>	<b>1.085.444,00</b>	<b>1.053.712,42</b>
B.7.b.0001	Servizi pulizia	52.000,00	70.000,00
B.7.b.0002	Servizi guardiana e vigilanza promiscui	41.000,00	50.000,00
B.7.b.0003	Utenze acqua	50.000,00	45.000,00
B.7.b.0004	Utenze energia elettrica	59.000,00	59.000,00
B.7.b.0005	Utenze gas e riscaldamento	20.000,00	20.000,00
B.7.b.0006	Utenze telefoniche	23.000,00	23.000,00
B.7.b.0007	Servizi smaltimento carcasse	2.800,00	7.500,00
B.7.b.0008	Consulenze e servizi scientifici	163.496,00	147.800,00
B.7.b.0009	Spese legali	1.000,00	40.000,00
B.7.b.0010	Servizi guida turistica	1.000,00	40.000,00
B.7.b.0011	Servizi amministrativi e fiscali	40.000,00	46.000,00
B.7.b.0012	Servizi sicurezza e salute sul lavoro	5.000,00	5.000,00
B.7.b.0013	Servizi visite fiscali dipendenti	500,00	500,00
B.7.b.0014	Servizi buoni pasto promiscui	12.000,00	12.000,00
B.7.b.0015	Servizi formazione al personale	16.500,00	21.500,00
B.7.b.0017	Competenze consiglio direttivo e presidente	26.748,00	26.748,00
B.7.b.0018	Competenze collegio revisori	7.000,00	7.000,00
B.7.b.0019	Rimborso spese collegio sindacale e consiglio direttivo	1.000,00	1.000,00
B.7.b.0020	Competenze comitato scientifico	500,00	1.130,00
B.7.b.0021	Costi missioni e trasferte personale	7.000,00	7.000,00
B.7.b.0022	Servizio riscossione (sepi)	1.000,00	4.000,00
B.7.b.0023	Altri servizi	185.700,00	162.500,00
B.7.b.0024	Altri servizi per gestione A.M.P. (iniziative comunicaz./promozione 2020 - nuove basi cartografiche marine - studi prelim. adeguam. segnalamenti)	26.850,00	0,00
B.7.b.0025	Assistenza software	80.000,00	32.284,42
B.7.b.0026	Competenze Commissione di Riserva AMP	900,00	500,00
B.7.b.0027	Spese per Servizi PIT	70.000,00	0,00
B.7.b.0028	Altri servizi Conservazione	171.450,00	55.000,00
B.7.b.0029	Spese per progettazione e realizzazione lavori idraulico ambientali	0,00	0,00
B.7.b.0030	Spese per servizi PIT autofinanziate	20.000,00	25.000,00
B.7.b.0031	Spese per servizi amp FINANZIATE Min	0,00	0,00
B.7.b.0032	Monitoraggio ambientale/Ricerca e divulgazione scientifica per A.M.P.	0,00	55.000,00
B.7.b.0032	Attività di promozione comunicazione educazione ambientale per A.M.P.	0,00	20.000,00
B.7.b.0033	Servizi pulizia A.M.P.	0,00	0,00

B.7.b.0034	Progetto CAMBIO-VIA Regione Toscana-Missioni	0,00	1.000,00
B.7.b.0035	Progetto LIFE SySTEMIC assistenza esterna	0,00	33.500,00
B.7.b.0036	Progetto LIFE SySTEMIC altri servizi	0,00	2.750,00
B.7.b.0037	Ministero Ambiente Promozione Riserva Biosfera altri servizi	0,00	16.000,00
B.7.b.0038	Redazione Piano di gestione sito natura 2000	0,00	16.000,00

Si segnala un incremento delle voci di costo relative al Servizio di pulizia e al Servizio di guardiania, entrambi potenziati a causa della pandemia mondiale da Covid 19 e alle relative restrizioni imposte dalla normativa nazionale.

Si evidenzia inoltre un incremento della voce di previsione relativa alle spese legali, dovuto ad alcuni contenziosi in corso; un incremento della voce di costo relativa alla formazione del personale, conseguente alla riorganizzazione degli uffici e alla necessità di impiegare alcune unità di personale trasversalmente a più servizi/uffici.

### 2.2.3 Ammortamenti (B.10)

I costi relativi agli ammortamenti sono stati stimati utilizzando le aliquote ed i criteri stabiliti dalla Giunta Regionale con la Deliberazione n.496 del 16 aprile 2019.

Gli ammortamenti sono stati stimati considerando:

- la quota di ammortamento 2020 dei cespiti presenti al 31 dicembre 2020;
- la quota di ammortamento dei cespiti di proprietà o di terzi in gestione, di nuova acquisizione o soggetti a migioria, per i quali è prevista l'entrata in uso nel 2021.

I cespiti di nuova acquisizione sono dettagliati nel Piano degli Investimenti allegato. Gli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni immateriali e materiali acquisite tramite contributi di terzi in conto capitale negli anni precedenti e che si prevede di acquisire nel 2021, sono stati assoggettati a sterilizzazione mediante imputazione a ricavo della quota di competenza dei contributi medesimi. Gli investimenti che si prevede di realizzare mediante autofinanziamento, invece, non sono oggetto di sterilizzazione.

L'importo complessivo degli ammortamenti stimati nell'anno 2021 è pari a 855.755,74€, coperto per ricavi da sterilizzo per € 521.983,29. L'ammortamento libero risulta pertanto pari a 333.772,45€.

Gli ammortamenti di immobilizzazioni immateriali per l'anno 2021 sono stimati in euro 488.607,05€ e sono rappresentati unicamente da manutenzioni su beni di proprietà di soggetti terzi. Tali beni vengono ammortizzati come stabilito dal principio contabile n.2 di cui all'allegato 1 della deliberazione di GRT 496/2019.

Di seguito si riporta il dettaglio degli ammortamenti per immobilizzazioni materiali:

	<b>B.10.b) Ammortamento immobilizzazioni materiali</b>	<b>480.783,00</b>	<b>367.148,69</b>
B.10.b.0001	Ammortamento Fabbricati	15.434,00	55.382,10
B.10.b.0002	Ammortamento Impianti e macchinari	34.000,00	122.156,94
B.10.b.0003	Ammortamento Attrezzature Alta tecnologia	239.647,00	22.791,75
B.10.b.0004	Ammortamento attrezzature ordinarie	118.900,00	76.147,27
B.10.b.0005	Ammortamento Mobili e arredi	3.365,00	20.622,33
B.10.b.0006	Ammortamento Automezzi	7.720,00	12.427,45
B.10.b.0007	Ammortamento imbarcazioni	4.000,00	4.870,00
B.10.b.0008	Ammortamento Informatica audiovisivi e macchine da ufficio	17.217,00	25.377,50
B.10.b.0009	Ammortamento Altri beni	3.842,00	1.129,73
B.10.b.0010	Ammortamento Altri beni GIREPAM	8.070,00	8.070,00
B.10.b.0011	Ammortamento boe secche submarinere	28.589,00	18.173,62

Nella tabella che segue si riporta, inoltre, il dettaglio delle quote di ammortamento sterilizzabili.

<i>Ammortamenti 2021</i>	<i>Su cespiti al 31/12/2020</i>	<i>Su investimenti programmati 2021</i>	<i>Totale ammortamento 2021</i>	<i>Ammortamenti sterilizzabili</i>
<i>Ammortamento manutenzione beni di terzi</i>	390.412,26	98.194,79	488.607,05	350.069,92
<i>Ammortamento fabbricati</i>	38.551,96	16.830,14	55.382,10	34.783,08
<i>Ammortamento impianti e macchinari</i>	120.344,44	1.812,50	122.156,94	77.015,73
<i>Ammortamento attrezzature alta tecnologia</i>	22.791,75	0,00	22.791,75	0,00
<i>Ammortamento attrezzature ordinarie</i>	70.747,27	5.400,00	76.147,27	47.449,83
<i>Ammortamento mobili e arredi</i>	20.622,33	0,00	20.622,33	0,00
<i>Ammortamento automezzi</i>	10.677,45	1.750,00	12.427,45	7.580,73
<i>Ammortamento imbarcazioni</i>	2.870,00	2.000,00	4.870,00	2.970,00
<i>Ammortamento informatica audiovisivi e macchine da ufficio</i>	24.877,50	500,00	25.377,50	500,00
<i>Ammortamento altri beni</i>	1.129,73	0,00	1.129,73	0,00
<i>Ammortamento altri beni Girepam</i>	8.070,00	0,00	8.070,00	1.614,00
<i>Ammortamento boe secche submarinere</i>	18.173,62	0,00	18.173,62	0,00
<i>Totali</i>			855.755,74	521.983,29

### **3 ANALISI DEI PRINCIPALI SCOSTAMENTI RISPETTO AGLI ESERCIZI PRECEDENTI**

#### **3.1 Scostamento valore della produzione**

Il conto economico preventivo per l'esercizio 2021 è confrontato con il conto economico del 2020 come da delibera del Consiglio Direttivo del 18 dicembre 2020 n. 63. In particolare:

1. I ricavi provenienti da contributi in conto esercizio per il funzionamento dell'ente, della Regione Toscana rimangono invariati nel triennio 2021 – 2023, e non si discostano dai valori del 2020.
2. I ricavi provenienti da contributi in conto esercizio della comunità del Parco rimangono invariati nel triennio 2021 – 2023 e non si discostano dai valori del 2020.
3. I ricavi provenienti a vario titolo da contributi in conto esercizio erogati dal MATTM si riducono rispetto all'anno 2020 di un importo pari a 28.612,76€.

4. I ricavi commerciali aumentano del 2,28% passando da 1.045.650,00€ a 1.069.470,38€. Le voci più significative sono collegate ai ricavi da attività di taglio boschivo, vendita di fauna e capi di allevamento, noleggio e concessioni di beni del Parco, attività agro-zootecnica e ricavi da PIT.
5. I ricavi per sterilizzo delle quote di ammortamento si stimano in riduzione del 44,05%, vale a dire di 410.973,71€, passando da 932.957,00€ a 521.983,29€.
6. I contributi in conto esercizio rappresentano la principale fonte di finanziamento dell'ente, ma il divario tra i contributi stessi e i ricavi commerciali è andato via via riducendosi. In particolare, il rapporto tra quanto corrisposto dalla Regione Toscana, dalla comunità del Parco, dal Ministero Ambiente e altri enti pubblici (pari a 2.293.144,24€) rispetto ai ricavi commerciali (pari a 1.069.470,38€) risulta per il 2021 in proporzione 2,14:1, inferiore rispetto al rapporto rilevato nell'anno 2020 di 3:1 (nell'anno 2019 il rapporto era di 4,5:1).
7. I contributi in conto esercizio provenienti dalla Regione Toscana e dalla Comunità del Parco ammontano complessivamente a 2.078.343,00€; tali contributi sono appena sufficienti a coprire le voci di costo di funzionamento più significative, vale a dire il costo del personale (1.717.592,23€), il costo di funzionamento degli organi (35.878,00€) e i costi fissi relativi alle utenze (267.000,00).

### **3.2 Scostamento nei costi della produzione**

Esclusi i costi menzionati al punto precedente, si rileva la riduzione di alcune voci di costo rispetto all'anno precedente, tra cui le più significative sono rappresentate dall'acquisto di servizi scientifici, servizi di assistenza software, servizi PIT, servizi di conservazione, servizi di noleggio.

Si riducono inoltre i costi relativi all'acquisto di alcuni beni commerciali quali munizioni, mangimi e medicinali e, tra i costi per l'acquisto di beni istituzionali, si riduce il costo per materiali promozionali.

La diminuzione complessiva dei costi della produzione si è resa necessaria, in particolare, a causa della riduzione dei ricavi provenienti dal MATTM.

### **3.3 Utile di esercizio**

La differenza tra il valore della produzione e il costo della produzione consente la formazione di un risultato positivo, prima delle imposte, leggermente superiore rispetto all'anno precedente.

## **4 ADEMPIMENTI PREVISTI DALLA LEGGE FINANZIARIA REGIONALE**

### **4.1 Premessa**

Il bilancio preventivo per l'esercizio 2021 è predisposto in conformità alle norme in materia di concorso degli enti dipendenti, agli obiettivi del patto di stabilità interno stabilite con L.R. n.65 del 29 dicembre 2010 (Legge finanziaria 2011) coordinate con le misure modificative ed integrative disposte con le successive leggi regionali, la L.R. n.66 del 27 Dicembre 2011 (legge finanziaria 2012), la L.R. n.77 del 24 Dicembre 2013 (legge finanziaria 2014).

Con la delibera del Consiglio regionale n.78 del 22/12/2020 è stata approvata la Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza regionale (DEFR 2021) che stabilisce, per gli enti dipendenti di cui all'art 50 dello Statuto della Regione Toscana, gli obiettivi e le modalità per concorrere alla realizzazione degli obiettivi generali individuati nel DEFR.

Gli Enti dipendenti di cui all'art. 50 dello Statuto, concorrono alla realizzazione degli obiettivi generali individuati nel presente documento, attraverso:

- a. il contenimento dei costi di funzionamento della struttura, finalizzato al contenimento dell'onere a carico del bilancio regionale;
- b. il raggiungimento del pareggio di bilancio;
- c. l'assicurazione di un tendenziale mantenimento della stessa tipologia e livello dei servizi.

## 4.2. Raggiungimento Obiettivo (a) - contenimento dei costi di funzionamento della struttura finalizzato al contenimento dell'onere a carico del bilancio regionale

### 4.2.1 Tendenziale mantenimento del contributo di funzionamento agli enti e alle agenzie allo stesso livello dell'esercizio 2020

Il Contributo regionale alle spese di funzionamento per l'anno 2021 è stato mantenuto nello stesso importo del 2020 e la spesa per il personale deve essere mantenuta al livello dell'esercizio 2016.

### 4.2.2 Spesa per il personale deve essere mantenuta inferiore al valore medio della spesa del personale sostenuta nel triennio 2011-2013, ex art.1, comma 557 e ss. della L.n.296/2006 nonché del valore dell'esercizio 2016

#### 4.2.2.1 Spesa per il personale deve essere mantenuta inferiore al valore medio della spesa del personale sostenuta nel triennio 2011-2013, ex art.1, comma 557 e ss. della L.n.296/2006 nonché del valore dell'esercizio 2016

#### 4.2.2.2 Il costo del personale

Con Delibera del Consiglio Direttivo n.34 del 21.05.2019 è stata adottata la dotazione organica dell'Ente Parco in complessive 53 unità come da tabella seguente:

Categoria Funzionale	Consistenza numerica della Dotazione Organica
Dirigente	1
Categoria D	18
Categoria C	18
Categoria B	16
<b>TOTALE</b>	<b>53</b>

Con Delibera n.787 del 17.06.2019 tale dotazione organica è stata approvata dalla Giunta Regionale, così come previsto dall'articolo 41 comma 2 delle Legge Regionale 30/2015, e senza modificazioni.

Al momento è in corso l'iter di una ulteriore rimodulazione della dotazione organica vigente dell'ente per adeguare il valore nella stessa definito, pari a 2.052.356,98 € a quanto comunicato nel novembre 2019 alla Regione Toscana e condiviso con la Corte dei Conti, ovvero € 1.952.127,37 (limite stabilito dalla legislazione nazionale determinato dall'art.1 comma 557-quater legge n.296/2006 e ss.mm.ii. e dall'art.3 comma 5 DL n.90/2014 coincidente con il valore finanziario di spesa potenziale massima sostenibile rappresentato dal valore medio della spesa di personale per il triennio 2011-2013). Nella nuova dotazione organica, adottata con Delibera del Consiglio Direttivo n.64 del 18.12.2020 ma ancora in attesa di approvazione da parte della Giunta Regionale Toscana, la consistenza massima di personale passa da 53 a 51 unità.

#### 4.2.2.3 Spesa del personale - previsione per il triennio 2021 - 2023

Alla data del 31.12.2020 la consistenza del personale in servizio risulta essere la seguente:

Categoria Funzionale	Consistenza numerica della Dotazione	Posti occupati alla data del 31.12.2020	Posti vacanti

	<b>Organica Parco MSRM</b>		
<b>Dirigente</b>	1	1	-
<b>Categoria D</b>	18	15	3
<b>Categoria C</b>	18	13	5
<b>Categoria B</b>	16	13	3
<b>TOTALE</b>	<b>53</b>	<b>42</b>	<b>11</b>

In particolare, la consistenza del personale in servizio alla data del 31.12.2020 risulta essere rappresentata da n.41 unità di personale a tempo indeterminato e di n.1 unità di personale dipendente a tempo determinato, rappresentata quest'ultima dalla figura dirigenziale con incarico di Direttore dell'Ente Parco, per la quale è stabilita la scadenza alla data del 09.01.2024, quale ultimo giorno di servizio.

Il tutto trova immediata rappresentazione della tabella che segue:

<b>CCNL Comparto Funzioni Locali Profilo professionale</b>	<b>Posizione Giuridica</b>	<b>Posizione economica</b>	<b>Consistenza al 31.12.2020</b>
Esecutore amministrativo	B1	B.2	3
Operaio agricolo	B1	B.2	2
Trattorista operaio agricolo	B1	B.2	4
Trattorista operaio agricolo	B1	B.3	1
Esecutore amministrativo	B1	B.4	1
Esecutore tecnico	B1	B.5	1
Collaboratore amministrativo	B3	B.4	1
<b>TOTALE B</b>			<b>13</b>
Istruttore amministrativo contabile	C	C.3	1
Istruttore tecnico	C	C.3	1
Istruttore amministrativo contabile	C	C.4	1
Istruttore tecnico	C	C.4	1
Istruttore tecnico	C	C.4	1
Istruttore di vigilanza	C	C.4	5
Istruttore tecnico	C	C.5	1
Istruttore amministrativo	C	C.5	2
<b>TOTALE C</b>			<b>13</b>
Istruttore direttivo tecnico	D1	D.1	1
Esperto contabile	D1	D.1	1
Biologo	D1	D.2	1
Specialista in attività culturali	D1	D.2	1
Specialista di vigilanza della Polizia Municipale e Locale	D1	D.2	5
Specialista di vigilanza della Polizia Municipale e Locale	D1	D.3	1
Esperto forestale	D1	D.3	1
Architetto	D1	D.3	1
Istruttore direttivo tecnico	D1	D.4	1
<b>Funzionario Comandante Corpo Vigilanza</b>	D3	D.5	1
<b>Segretario amministrativo</b>	D3	D.6	1



<b>TOTALE D</b>			<b>15</b>
Direttore Ente Parco	Dirigente	-----	1
<b>TOTALE DIRIGENTI T.D.</b>			<b>1</b>
<b>TOTALE PERSONALE IN SERVIZIO (al 31/12/2020)</b>			<b>42</b>

Alla consistenza di n.42 unità di personale dipendente al 31.12.2020, occorre aggiungere n.9 unità di personale dipendente del Segretariato Generale della Presidenza della Repubblica in comando alla Regione Toscana in base alla Legge n.87/1999 e distaccati all'Ente Parco con L.R. n.24/2000 per lo svolgimento delle funzioni attinenti dalla gestione della Tenuta di San Rossore. Il costo del personale di tali unità di personale non è a carico del bilancio dell'Ente Parco. Ne deriva pertanto che il personale in servizio al 31.12.2020 risulta pari a 51 unità<sup>1</sup>.

Per il periodo oggetto di analisi (triennio 2021-2023) sono previste le seguenti cessazioni:

- n.1 unità categoria funzionale D - ultimo giorno di servizio 31.07.2021, per soddisfacimento dei requisiti di pensione anticipata – quota 100
- n.1 unità categoria funzionale D - ultimo giorno di servizio 31.03.2022, per soddisfacimento dei requisiti di "pensione di vecchiaia"

Inoltre, sempre per il periodo oggetto di osservazione, si prevedono ulteriori cessazioni da quantificare in n.4 unità per quanto riguarda il personale dipendente del Segretariato Generale della Presidenza della Repubblica, comandato presso la Regione Toscana e da questa distaccato presso l'Ente Parco:

- anno 2021 n.1 unità
- anno 2022 n.2 unità
- anno 2023 n.1 unità

Per il triennio 2021-2023 sono previste le seguenti assunzioni, che troveranno conferma nel Piano Triennale di Fabbisogno del Personale 2021-2023:

- n.2 unità a tempo pieno e indeterminato Categoria B Posizione Giuridica B1 in previsione a partire dal 01.01.2021;
- n.1 unità a tempo pieno e indeterminato Categoria C Posizione Giuridica C1 in previsione a partire dal 01.01.2021
- n.1 unità Categoria Funzionale D il cui costo è totalmente coperto dal finanziamento comunitario nell'ambito del Progetto LIFE SySTEMiC - Project LIFE18 ENV/IT/000124. Si tratta in particolare di un'assunzione di personale a tempo determinato a tempo parziale, con una percentuale di part time pari al 50%.

Inoltre, ai fini della previsione della spesa del personale per il triennio 2021-2023, sono state fatte delle ipotesi circa la costituzione del Fondo Risorse Decentrate. In particolare, per tutti gli anni che qui interessano sono state previste ed applicate le possibilità offerte dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro sottoscritto in data 21.05.2018 circa l'incremento della parte stabile del fondo. Nella fattispecie si fa riferimento a quanto previsto dall'articolo 67 comma 2 lettera c) secondo il quale l'importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità e degli assegni ad personam non più corrisposti al personale cessato dal servizio, compresa la quota di tredicesima mensilità, confluisce stabilmente nel Fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio in misura intera in ragione d'anno. Per quanto riguarda invece la parte variabile è stata attivata la possibilità offerta dall'articolo 67 comma 3 lettera d)

<sup>1</sup> In realtà occorre aggiungere n. 2 unità, dipendenti della regione Toscana e distaccati presso l'ente parco per 1 giorno lavorativo / settimana, il cui onere complessivo è interamente a carico della Regione.

secondo la quale gli importi una tantum corrispondenti alla frazione di RIA non più corrisposti al personale cessato dal servizio, calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione (computandosi a tal fine, oltre ai ratei di tredicesima mensilità, le frazioni di mese superiori a quindici giorni), confluiscono nel Fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio. E' stata inoltre considerata la possibilità di finanziamento della parte variabile attraverso l'articolo 67 comma 3 lettera h) per l'importo di € 8.125,73, in coerenza con quanto già fatto in passato. Per quanto riguarda la possibilità di finanziamento della parte variabile attraverso l'articolo 67 comma 3 lettera i) si è fatto riferimento a quanto "storicamente" destinato alla produttività generale (ora performance organizzativa e performance individuale) per il personale dell'Ente Parco, maggiorandolo dell'importo di € 10.200,00, in conseguenza della volontà di finanziare le Posizione Organizzative per il triennio in questione con l'importo complessivo di € 24.000,00.

Per quanto riguarda la spesa per missioni e per la formazione, occorre prima di tutto fare riferimento a quanto stabilito dall'articolo 57 comma 2 del Decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124. Infatti, si stabilisce che a decorrere dall'anno 2020, alle regioni, alle Province autonome di Trento e di Bolzano, agli enti locali e ai loro organismi ed enti strumentali, come definiti dall'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, nonché ai loro enti strumentali in forma societaria, cessano di applicarsi tutta una serie di disposizioni in materia di contenimento e di riduzione della spesa e di obblighi formativi. Per la parte che qui interessa, si ricorda l'abrogazione dei limiti di spesa per la formazione del personale - in precedenza fissato al 50 per cento della relativa spesa dell'anno 2009 (art.6, comma 13 del dl. n. 78/2010), e l'abrogazione dei limiti delle spese per missioni - in precedenza fissato al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12 del DI 78/2010).

Si propone pertanto di seguito, limitatamente alle spese relative al personale dipendente, il piano dei conti relativo al triennio 2021-2023, nel rispetto delle indicazioni contenute nelle direttive agli enti dipendenti in materia di documenti obbligatori che costituiscono l'informativa di bilancio, principi contabili, modalità di redazione e criteri di valutazione approvate con Delibera della Giunta Regionale Toscana n.496 del 16.04.2019:

			<b>PIANO DEI CONTI</b>	<b>anno 2021</b>	<b>anno 2022</b>	<b>anno 2023</b>
B)			<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
	7)		<b>Acquisti di servizi</b>			
		7. b)	<b>Altri acquisti di servizi</b>			
			<i>Buoni pasto</i>	12.000,00	12.000,00	12.000,00
	9)		<b>Personale</b>			
		9. a)	<b>Salari e stipendi</b>			
			<i>Stipendi direttore e dirigenza promiscuo</i>	96.148,08	96.148,08	96.148,08
			<i>Stipendi personale tecnico e amministrativo promiscuo</i>	964.589,41	929.689,55	923.556,96
			<i>Competenze accessorie fisse personale promiscuo</i>	96.441,98	92.684,95	92.187,82
			<i>Competenze accessorie variabili personale promiscuo</i>	146.368,42	148.356,72	148.497,82
			<i>Competenze straordinari e festivi personale promiscuo</i>	26.474,96	26.474,96	26.474,96

		<i>Competenze accessorie variabili Direttore e Dirigenza</i>	12.278,16	12.278,16	12.278,16
	9. b)	<b>Oneri sociali</b>			
		<i>Oneri stipendi direttore e dirigenza promiscuo</i>	28.574,51	28.574,51	28.574,51
		<i>Oneri stipendi personale tecnico amministrativo promiscuo</i>	323.799,90	314.064,10	312.341,17
		<i>Oneri previdenziali Inps promiscuo</i>	1.946,90	1.946,90	1.946,90
		<i>Oneri assicurativi Inail promiscuo</i>	20.969,91	20.348,64	20.238,51
	20)	<b>Imposte sul reddito di esercizio, correnti, differite e anticipate</b>			
		<i>Irap retributivo</i>	109.689,60	106.572,76	106.021,23
			<b>1.839.281,83</b>	<b>1.789.139,33</b>	<b>1.780.266,12</b>

#### 4.2.2.4 Verifica del rispetto dei limiti della spesa del personale

Tenuto conto delle disposizioni contenute nella delibera del Consiglio regionale n.81 del 18/12/2019 con la quale è stata approvata la Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale per l'annualità 2020 (NaDEFr), per quanto riguarda il valore finanziario di spesa potenziale massima sostenibile occorre innanzitutto rispettare il limite della spesa del personale fissato dalla normativa nazionale ai sensi dell'articolo 1 comma 557-quater legge n.296/2006, pari a 1.952.127,37 come comunicato nel novembre 2019 e condiviso dalla Regione Toscana con al Corte dei Conti.

Inoltre, occorre rispettare anche l'ulteriore limite pari a euro 1.758.060,96 dettato dalla Regione Toscana e quantificato a seguito della trasmissione ed approvazione del bilancio di esercizio 2016 dell'ente parco.

I valori della spesa del personale, con riferimento al contenuto del Bilancio Economico di Previsione 2021 e del Bilancio Economico Preventivo Pluriennale 2021-2023, da considerare ai fini rispetto del limite imposto dalla normativa nazionale rappresentato dalla spesa del personale triennio 2011-2013, e del rispetto del limite imposto dalla Regione Toscana, sono i seguenti:

anno 2021	1.711.369,29
anno 2022	1.663.992,83
anno 2023	1.655.620,36

Pertanto, si evidenzia pertanto che per il periodo 2021-2023 nel Bilancio Economico di Previsione sono verificati e soddisfatti i limiti relativi alla spesa del personale derivanti sia dalla legislazione nazionale che da quella regionale, oltre che i vincoli risultanti dalla dotazione organica attualmente in vigore.

<b>Le componenti da considerare per la determinazione della spesa ai sensi dell'art. 1, commi 557 e 562, della legge n. 296/2006, sono:</b>	
retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	1.337.930,55
spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione o altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
eventuali emolumenti a carico dell'amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
spese sostenute dall'ente per il personale di altri enti in convenzione (ai sensi degli artt.13 e 14, CCNL 22.1.2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
spese per il personale previsto dall'art. 90 del Tuel	
compensi per incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, comma 1 e comma 2, del Tuel;	
spese per il personale con contratto di formazione e lavoro	
spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente (compresi i consorzi, le comunità montane e le unioni di comuni)	
oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	375.291,22
spese destinate alla previdenza ed assistenza delle forze di P.M., ed ai progetti di miglioramento della circolazione stradale finanziate con proventi del codice della strada	
Irap	109.689,60
oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	16.370,46
somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
	<b>1.839.281,84</b>

<b>Le componenti da escludere dall'ammontare della spesa di personale sono:</b>	
spesa di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati (C.d.c., Sez.Autonomie, delibera n. 21/2014)	16.178,92
spesa per lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'interno	
spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
oneri derivanti dai rinnovi contrattuali	78.347,19
spese per il personale appartenente alle categorie protette, nel limite della quota d'obbligo	28.988,98
spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazioni al codice della strada	
incentivi per la progettazione	
incentivi per il recupero ICI	
diritti di rogito	
spese per l'assunzione di personale ex dipendente dei Monopoli di Stato	
maggiori spese autorizzate, entro il 31 maggio 2010, ai sensi dell'art. 3, c. 120, legge n.244/2007	

spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n.16/2012)	
altre spese escluse ai sensi della normativa vigente, da specificare con il relativo riferimento normativo	
spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e/o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del D.L. n. 95/2012	
Oneri per il nucleo familiare (Delibera n.26/2019/PAR Corte dei Conti della Lombardia)	4.370,46
	<b>127.885,54</b>
	<b>1.711.396,29</b>

## SPESA PER IL PERSONALE ANNO 2022

<b>Le componenti da considerare per la determinazione della spesa ai sensi dell'art. 1, commi 557 e 562, della legge n. 296/2006, sono:</b>	
retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	1.301.261,96
spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione o altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
eventuali emolumenti a carico dell'amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
spese sostenute dall'ente per il personale di altri enti in convenzione (ai sensi degli artt.13 e 14, CCNL 22.1.2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
spese per il personale previsto dall'art. 90 del Tuel	
compensi per incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, comma 1 e comma 2, del Tuel;	
spese per il personale con contratto di formazione e lavoro	
spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente (compresi i consorzi, le comunità montane e le unioni di comuni)	
oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	364.934,15
spese destinate alla previdenza ed assistenza delle forze di P.M., ed ai progetti di miglioramento della circolazione stradale finanziate con proventi del codice della strada	
Irap	106.572,76
oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	16.370,46
somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
	<b>1.789.139,33</b>

<b>Le componenti da escludere dall'ammontare della spesa di personale sono:</b>	
spesa di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati (C.d.c., Sez.Autonomie, delibera n. 21/2014)	16.178,92
spesa per lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'interno	
spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
oneri derivanti dai rinnovi contrattuali	75.608,14
spese per il personale appartenente alle categorie protette, nel limite della quota d'obbligo	28.988,98
spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazioni al codice della strada	
incentivi per la progettazione	
incentivi per il recupero ICI	
diritti di rogito	



**SPESA PER IL PERSONALE ANNO 2023**

<b>Le componenti da considerare per la determinazione della spesa ai sensi dell'art. 1, commi 557 e 562, della legge n. 296/2006, sono:</b>	
retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	1.294.773,34
spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione o altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
eventuali emolumenti a carico dell'amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
spese sostenute dall'ente per il personale di altri enti in convenzione (ai sensi degli artt.13 e 14, CCNL 22.1.2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
spese per il personale previsto dall'art. 90 del Tuel	
compensi per incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, comma 1 e comma 2, del Tuel;	
spese per il personale con contratto di formazione e lavoro	
spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente (compresi i consorzi, le comunità montane e le unioni di comuni)	
oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	363.101,09
spese destinate alla previdenza ed assistenza delle forze di P.M., ed ai progetti di miglioramento della circolazione stradale finanziate con proventi del codice della strada	
Irap	106.021,23
oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	16.370,46
somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
	<b>1.780.266,12</b>

<b>Le componenti da escludere dall'ammontare della spesa di personale sono:</b>	
spesa di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati (C.d.c., Sez.Autonomie, delibera n. 21/2014)	16.178,92
spesa per lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'interno	
spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
oneri derivanti dai rinnovi contrattuali	75.107,40
spese per il personale appartenente alle categorie protette, nel limite della quota d'obbligo	28.988,98
spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazioni al codice della strada	
incentivi per la progettazione	
incentivi per il recupero ICI	



diritti di rogito	
spese per l'assunzione di personale ex dipendente dei Monopoli di Stato	
maggiori spese autorizzate, entro il 31 maggio 2010, ai sensi dell'art. 3, c. 120, legge n.244/2007	
spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n.16/2012)	
altre spese escluse ai sensi della normativa vigente, da specificare con il relativo riferimento normativo	
spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e/o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del D.L. n. 95/2012	
Oneri per il nucleo familiare (Delibera n.26/2019/PAR Corte dei Conti della Lombardia)	4.370,46
	124.645,76

	1.655.620,36
--	--------------

#### 4.2.3 Spesa per collaborazioni ed incarichi per studio e ricerca, non superiore al costo sostenuto per tali spese nell'esercizio 2016

Il Decreto-legge n.66 del 24/04/2014 (convertito nella Legge n.89/2014) prevede all'art. 14, comma 1 e 2, il controllo della spesa per incarichi di consulenza, studio e ricerca e per i contratti di collaborazione coordinata e continuativa. Tale spesa deve essere contenuta rispetto alla spesa di personale risultante dal conto annuale 2012, nei limiti del 4,2% (per gli incarichi di studio, ricerca e consulenza) pari a 59.042,75 € e del 4,5% (per le collaborazioni coordinate e continuative) pari a 63.260,09 €.

La delibera del Consiglio regionale n. 81/2019 ha inserito un ulteriore obiettivo che da indicazione circa la spesa per collaborazioni ed incarichi di studio e ricerca limitandone il valore massimo anche al costo sostenuto nell'anno 2016.

**L'Ente parco non prevede per l'anno 2021 incarichi di studio, ricerca e consulenza né collaborazioni coordinate e continuative.**

Si precisa che tutte le voci di costo previste al B.7.b.0008 "consulenze e servizi scientifici" sono da intendersi prestazioni di servizio come meglio dettagliato nella tabella che segue:

B.7.b.0008	Consulenze e servizi scientifici		
Settore	Soggetto interessato	Descrizione della prestazione di servizio	Importo previsto
Azienda Agro-zootecnica	GreenGea	Servizio di gestione dell'Azienda agro-zootecnica della Tenuta di S.R.	78.800,00€
Biodiversità e autorizzazioni ambientali	Vari Soggetti	Servizio di Monitoraggio Ambientale	47.000,00€

Risorse agricole colturali - Fauna selvatica	Università di Pisa	Servizio di Gestione Veterinaria Azienda agro-zootecnica della Tenuta di S.R.	22.000,00€
TOTALE			<b>147.800,00€</b>

Risulta quindi rispettato il tetto di spesa per “consulenze e servizi scientifici” non essendo presenti incarichi di studio, ricerca e consulenza né collaborazioni coordinate e continuative.

#### 4.2.4 Variazioni al Budget

Nel corso dell'anno se, per effetto di variazioni ai servizi, l'ente dovrà aggiornare il Piano delle attività, si dovrà dare atto degli effetti economici, finanziari e patrimoniali originati da detti aggiornamenti.

Nel caso in cui il budget economico subisca variazioni per un importo complessivo fino a 500.000,00 euro, tali variazioni saranno comunicate tempestivamente alla Giunta regionale, accompagnate da una relazione predisposta dall'organo di amministrazione contenente l'indicazione delle conseguenze che le stesse producono sull'equilibrio economico e patrimoniale dell'ente.

Nel caso in cui l'importo delle variazioni superi anche cumulativamente la somma di 500.000,00 euro, l'organo di amministrazione predisporrà la variazione, unitamente alla relazione illustrativa nonché al Piano di attività aggiornato e la trasmetterà alla Giunta regionale per l'approvazione, corredata dal parere favorevole del collegio dei revisori.

#### 4.2.5 Destinazione dell'utile

L'Utile sarà destinato secondo le disposizioni regionali dettate dalla Giunta regionale.

#### 4.2.6 Partecipazioni societarie

Non sono presenti partecipazioni societarie e di conseguenza non devono essere adottati Piani di razionalizzazione delle partecipazioni ai sensi dell'art.20 del D. Lgs.175/2016 (T.U.S.P.).

### 4.3 Raggiungimento del pareggio di bilancio

Il Conto economico preventivo per l'esercizio 2021 è presentato in pareggio nel rispetto delle norme in materia di bilancio delle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici, così come il bilancio triennale 2021-2023.

In sede di valutazione del preconsuntivo nell'ipotesi di una possibile perdita di esercizio dovranno essere adottate misure atte a ripristinare l'equilibrio economico.

### 4.4 Assicurare un tendenziale mantenimento della stessa tipologia e livello dei servizi

Come indicato nei punti precedenti della presente Relazione, il Bilancio di previsione per l'anno 2021 è stato predisposto con lo scopo di mantenere tutte le attività in essere ed il medesimo livello delle prestazioni di servizio. Nell'ipotesi in cui nel piano delle attività si preveda una significativa riduzione del livello delle prestazioni o servizi, l'amministratore dell'Ente ne dovrà dare conto, illustrando gli impatti economici.

### 4.5 Spesa per gli Organi dell'Ente Parco

La spesa riguarda:

- Il Presidente dell'Ente Parco regionale Migliarino San Rossore Massaciuccoli 1.
- Il Consiglio Direttivo composto attualmente da n.7 unità
- Il Collegio regionale unico dei Revisori dei Conti composto da n.3 unità

- La Comunità del parco composta da n.7 unità 4.
- Il Comitato Scientifico composto da n.7 unità

L'art.25 della legge regionale n.65/2010 ha introdotto importanti modifiche all'art.11 della Legge Regionale n.24/1994 "Durata in carica e rinnovo degli organi dell'Ente e del Comitato Scientifico. Indennità e gettone di presenza". La sostituzione dell'indennità con il gettone di presenza per tutti i componenti del Consiglio direttivo è stata disposta a decorrere dal primo rinnovo degli organi successivo al 1° gennaio 2011. Gli organi dell'Ente Parco Regionale Migliarino San Rossore Massaciuccoli sono stati rinnovati nel corso dell'esercizio finanziario 2016. L'art.24 della Legge Regionale n.30 del 19 marzo 2015 ha mantenuto il gettone di presenza per i componenti il Consiglio Direttivo mentre ha reintrodotto l'indennità di carica per il Presidente nella misura massima del 15% dell'indennità complessiva spettante al Presidente della Giunta Regionale. Tale indennità è determinata con deliberazione di Giunta Regionale. La delibera di Giunta Regionale n.441 del 7 Aprile 2015 ha determinato in € 18.270,00 annuali l'indennità spettante ai Presidenti degli Enti Parco regionali. Infine, l'art.21 della Legge Regionale n.30/2015 al comma 1) ha disposto il ridimensionamento del numero dei consiglieri da dieci a sette.

Si riporta di seguito una tabella che evidenzia, per ciascuna carica, l'atto di nomina, la scadenza e il compenso lordo con gli oneri riflessi tenuto conto delle misure di contenimento introdotte dalla legge regionale n.65/2010 come modificate dalla legge regionale n.39/2012:

ORGANO	N°	ATTO di NOMINA	SCADENZA	COMPENSO	Cassa Previdenziale	Oneri riflessi INPS	Iva	Irap	Inail	Totale	Commento
Consiglio Direttivo	7	Decreto del Presidente del Consiglio regionale n.3 19/04/2016	Ai sensi dell'art.19 L.R. n.30/1995 durano in carica 5 anni dalla nomina	2964,80		498,99		252,01	224,54	3.940,34	Artt. 21, 24 e 114 legge regionale n.30/2015 - Scadenza ottobre 2021
Presidente	1	Decreto del Presidente di Giunta regionale n.54 18/04/2016	Ai sensi dell'art.19 L.R. n.30/1995 durano in carica 5 anni dalla nomina	18.270,00		2.923,20		1.552,95	61,51	22.807,66	Artt. 20, 24 e 114 legge regionale n.30/2015 - Scadenza ottobre 2021
Comitato Scientifico	7	Deliberazione Consiglio Direttivo n. 14 del 17/01/2016	18/04/2021	734,43		117,00		62,42	215,65	1.130,00	Artt. 25 e 114 legge regionale n.30/2015
Comunità del Parco	7	Nomina elettiva	Mandato elettorale	0,00							
Collegio Revisori Conti	3	Decreto del Presidente del Consiglio regionale n.6 11/10/2016	i sensi dell'art.19 L.R. n.30/1995 durano in carica 5 anni dalla nomina	5.842,55	143,81	0,00	822,62	191,02		7.000,00	Artt. 23,24 e 114 legge regionale n.30/2015 - Scadenza ottobre 2021
Rimborsi spese		Importo presunto		1.000,00						1.000,00	Art.24 e 25 legge regionale n.30/2015
<b>Spesa Totale</b>				<b>28.811,88</b>	<b>143,81</b>	<b>3.539,19</b>	<b>822,62</b>	<b>2.058,40</b>	<b>501,70</b>	<b>35.878,00</b>	

## 5 PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Il piano degli investimenti programmati nel 2021-2023 allegato al bilancio riporta, secondo gli schemi prescritti dalla Regione Toscana, tutti gli interventi da realizzare nel triennio di riferimento e le fonti di finanziamento.

Si ricorda che nell'ottica di garantire definitiva chiarezza sul piano degli investimenti si è proceduto, nel corso dell'anno 2020, alla ricostruzione dei piani di investimento inseriti nei bilanci di previsione 2018 – 2020, 2019 – 2021 e 2020 – 2022, nonché del consuntivo degli stessi al 31 dicembre 2018 ed al 31 dicembre 2019.

Le tabelle riportano tutte le informazioni previste dagli schemi prescritti dalla Regione Toscana.

BILANCIO	CATEGORIA	Finanziato con Ammortamento libero di esercizio	Residui PUR al 31.12.12 (valore iniziale 4.200.000,00 €)	FONDO INVESTIMENTI autorizzato con Del. C.R.T. 4/2020	Ordinanze n. 29/2019 e n. 82/2019 - Masterplan Costa - codice 2018EMA 0033	RT ARTEA PSR 2014 - 2020 sotmis. 8.5	Ministero Ambiente Decreto 19745 del 20/09/2016	Progetto Europeo AFARCL OUD - Finanziato da contratto di ricerca con CNR - delibera CD 28/2020	DECRETO REGIONE TOSCANA n. 14683 del 6 ottobre 2017 - PIT - misura 5.1	Decreto RT 13368 del 7 agosto 2019	PSR - sottomisura 8.5 - conoscere e gestire il patrimonio forestale	TOTALE per righe
Bilanci di previsione 2021 - 2023	A - BENI MOBILI	53.500,00 €	- €	35.000,00 €	- €	- €	- €	23.000,00 €	- €	- €	- €	111.500,00 €
	B - PUR - LAVORI E OPERE PUBBLICHE TENUTA DI SAN ROSSORE	- €	2.736.470,63 €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	2.736.470,63 €
	C - LAVORI E OPERE PUBBLICHE NON COMPRESSE NEL PUR	- €	- €	1.332.353,44 €	100.000,00 €	- €	- €	- €	195.618,96 €	- €	- €	1.627.972,40 €
	E - INTERVENTI FORESTALI	- €	- €	- €	- €	204.815,19 €	- €	- €	- €	21.720,10 €	104.530,60 €	331.065,89 €

F - LAVORI E OPERE PUBBLIC HE A.M.P. SECCH DELLA MELORIA	- €	- €	- €	- €	- €	233.40 0,00 €	- €	- €	- €	- €	233.400, 00 €
G - ALTRI INVESTI MENTI	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
<b>TOTALE</b>	<b>53.500,00 €</b>	<b>2.736.47 0,63 €</b>	<b>1.367.35 3,44 €</b>	<b>100.000, 00 €</b>	<b>204.81 5,19 €</b>	<b>233.40 0,00 €</b>	<b>23.000, 00 €</b>	<b>195.61 8,96 €</b>	<b>21.72 0,10 €</b>	<b>104.530 ,60 €</b>	<b>5.040.40 8,92 €</b>

L'importo complessivo del piano degli investimenti risulta di 5.040.408,92 € suddiviso nelle tre annualità con valore di 4.493.302,84 € per l'anno 2021, 547.106,08 € per l'anno 2022 nel quale si prevede il totale esaurimento dei residui PUR e dunque 0,00 € per l'anno 2023.

Il Piano degli investimenti 2021 – 2023 è riportato anche singolarmente in **ALLEGATO 2** alla presente relazione.

## 6 GESTIONE TENUTA DI SAN ROSSORE

La gestione contabile dell'Ente Parco Regionale Migliarino San Rossore Massaciuccoli è disciplinata dalle seguenti norme:

- Legge Regionale 13 Dicembre 1979, n.61 (Legge istitutiva del Consorzio del Parco Naturale di Migliarino, San Rossore, Massaciuccoli);
- Legge Regionale 16 Marzo 1994, n.24 (Istituzione degli enti parco per la gestione dei parchi regionali della Maremma e di Migliarino, San Rossore, Massaciuccoli. Soppressione dei relativi consorzi);
- Legge Regionale 17 Marzo 2000, n.24 (Disposizioni per la gestione della Tenuta di San Rossore e per il funzionamento del Comitato di Presidenza);
- Legge Regionale 27 Dicembre 2011, n.66 (Legge finanziaria per l'anno 2012) – art.45 – Inserimento dell'articolo 26 bis nella L. R. 24/1994 .... 1. Gli enti parco adottano un sistema di contabilità economico – patrimoniale ...
- Legge Regionale 19 Marzo 2015, n.30 (Norme per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturalistico - ambientale regionale. Modifiche alla l.r. 24/1994, alla l.r. 65/1997, alla l.r. 24/2000 ed alla l.r. 10/2010).

L'art.6 della citata L.R. 24/2000 stabilisce che per l'esercizio delle attività delegate la Regione Toscana trasferisce all'Ente Parco i fondi statali di cui alla L. n.87/99, fondi destinati in via esclusiva alle attività di gestione della Tenuta, con l'individuazione delle quote da utilizzare per la gestione corrente e quelle destinate ad interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili, a progetti di risanamento ambientale, a progetti di valorizzazione economica, ricreativo - culturale di particolare interesse naturalistico, c.d. P.U.R.

Nella Tenuta di San Rossore si svolgono attività agro-zootecniche di tutela della biodiversità delle specie animali bovine ed equine, tra cui il mucco pisano e i cavalli di razza TPR; l'attività di tutela e conservazione boschiva della pineta di San Rossore e l'attività di controllo e del monitoraggio della fauna selvatica.

L'art.6 co. 4 della citata Legge regionale 24/2000 stabilisce: *“La relazione illustrativa ed il piano degli investimenti, allegati al bilancio preventivo economico predisposto dall'ente parco, ai sensi dell'articolo 35 della legge regionale 19 marzo 2015, n. 30 (Norme per la conservazione e valorizzazione del patrimonio naturalistico-ambientale regionale. Modifiche alla l.r. 24/1994, alla l.r. 65/1997, alla l.r. 24/2000 ed alla l.r. 10/2010), riportano rispettivamente, in una specifica sezione, le previsioni dei ricavi e dei costi di esercizio connessi alla gestione della Tenuta e la previsione degli investimenti sui beni della Tenuta stessa, indicando le corrispondenti fonti di finanziamento ed evidenziandone le coerenze con il PUR. La nota integrativa e la relazione dell'organo di amministrazione, allegati al bilancio di esercizio dell'ente parco, ai sensi dell'articolo 35, comma 3, della l.r. 30/2015, riportano, rispettivamente, in una specifica sezione, i ricavi ed i costi effettivi connessi alla gestione della Tenuta, e illustrano l'andamento economico, patrimoniale e finanziario della stessa gestione, compreso lo stato di realizzazione degli investimenti, in coerenza con i PUR pregressi”*.

A tale scopo si riportano i dati contabili relativi alla Tenuta di San Rossore.

Breve tabella illustrativa relativa ai ricavi previsti della Tenuta di San Rossore per il 2021, a confronto con i medesimi ricavi del 2020:

Ricavi della Tenuta San Rossore	2020	2021
Contributo ordinario 2017 Tenuta San Rossore	338.272	338.272
Ricavi per locazioni immobili	334.600	380.000
Ricavi per autorizzazione alla pesca	1.000	1.500
Ricavi per ingressi	5.000	5.500
Ricavi per foresteria	500	0,0
Ricavi vendita fauna e animali allevamento	290.000	200.000
Ricavi vendita legname	460.000	300.000
TOTALE	1.429.372	1.225.272

Breve tabella illustrativa relativa ai costi della Tenuta di San Rossore per il 2021, a confronto con i medesimi del 2020:

Costi relativi alla tenuta di San Rossore (escluso costo del personale diretto SGPR)	2020	2021
Acquisto sementi e prodotti agricoli	21.500	30.000
Acquisto munizioni per abbattimenti	14.000	10.500
Acquisto mangimi e medicinali animali	15.000	8.000
Acquisto carburanti agricoli	30.000	30.000
Acquisto materiale per riparazioni / manutenzioni	5.000	50.000
Costo personale imputabile alla gestione Tenuta San Rossore	761.217	761.217
Utenze telefoniche fisse	23.000	23.000
Utenze energia elettrica	55.000	55.000
Utenze acqua	60.000	60.000
Utenze gas e riscaldamento	20.000	20.000
Servizi pulizia promiscui	27.350	27.350
Servizi guardiania e vigilanza promiscui	41.000	50.000
Servizi smaltimento carcasse	2.800	7.500

Servizi sicurezza e salute sul lavoro	5.000	5.000
Servizi formazione al personale	16.500	28.570
Consulenze e servizi scientifici	55.000	45.000
Manutenzioni e riparazioni assetto parchi	70.000	101.000
Manutenzioni e riparazioni contrattuali	42.500	110.000
Manutenzioni e riparazioni fabbricati	35.000	61.500
Manutenzioni e riparazioni automezzi	50.000	65.000
Ammortamenti beni inerenti la tenuta di San Rossore	817.401	479.107
Assicurazioni	80.000	80.000
Tari-Tarsu - Trise e altri tributi locali	16.000	35.000
Imposte registro contratti	11.000	11.000
IRES	4.500	4.500
Totale	2.278.768	2.158.244

In merito alla gestione diretta il costo di competenza del personale è stato determinato dal Consiglio Direttivo che stabilì i criteri di attribuzione, nello specifico alle pagine 33-35 della Relazione Previsionale e Programmatica allegata al Bilancio di previsione 2012. Si ritiene che tali percentuali di costo del personale delle singole mansioni della Tenuta di San Rossore debbano essere aggiornate con l'adozione da parte del Consiglio Direttivo del presente Bilancio, in quanto rispetto alla precedente determinazione del Consiglio Direttivo sono venute meno per collocamento a riposo la figura del Dirigente della Tenuta di S Rossore e circa la metà dei dipendenti del Segretariato della Presidenza della Repubblica afferenti interamente alla Tenuta di San Rossore, vedendo così un maggior impegno da parte dei dipendenti del Parco alla gestione e tutela di San Rossore.

Il costo del personale relativamente alla gestione della tenuta di San Rossore è stato determinato imputando alla Tenuta di San Rossore completamente il costo del personale dipendente dell'Ente Parco assegnato all'azienda agro-zootecnica ed in quota parte il costo del resto del personale secondo i seguenti criteri:

- Direttore 50%
- Operai addetti ai servizi di manutenzione 80%
- Personale Conservazione / Forestazione 50%
- Personale Agricoltura / Gestione faunistica 80%
- Personale pianificazione / nulla osta 30%
- Personale amministrativo 60%
- Personali lavori pubblici 80%
- Personale Vigilanza 20%

Non è stato considerato, per semplicità ed in via di prima approssimazione, il costo del personale relativo al Fondo Risorse Decentrate, per la parte non riguardante lo stipendio mensile base dei dipendenti.

Ne deriva un costo del personale pari a €761.217,44.

Merita di ricordare che il costo del personale dipendente del Segretariato della Presidenza della Repubblica, comandato alla Regione Toscana e distaccato all'Ente Parco per le esigenze della Tenuta di San Rossore non è a carico del bilancio dell'ente. Lo stesso vale per il personale dipendente della Regione Toscana distaccato all'Ente Parco per n.2 unità.

## 7 AREA MARINA PROTETTA SECHE DELLA MELORIA

In questo paragrafo si esplicitano le voci del Bilancio previsionale 2021 – 2023 relative all'Area Marina Protetta delle Secche della Meloria che il Parco Regionale MSRM ha in gestione per conto del Ministero dell'Ambiente. Nella tabella che segue sono evidenziate le voci di ricavo e costo dell'AMP Secche della Meloria, contenute nel Bilancio di Previsione dell'Ente Parco Regionale MSRM.

CONTABILITA' PREVISIONALE SEPARATA A.M.P.		ALLEGATA AL BILANCIO ECONOMICO DI PREVISIONE 2021-23		
A	RICAVI - VALORE DELLA PRODUZIONE	ENTE PARCO REGIONALE MIGLIARINO S. ROSSORE MASSACIUCCOLI		
A.1	RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	2021	2022	2023
A.1.e	<b>Contributi da altri soggetti pubblici</b>			
	Contributi in c/esercizio da Ministero Ambiente finalizzato (trasferim. Ordinario A.M.P./Decreto di riparto)	128.801,24 €	117.000,00 €	117.000,00 €
	Contributi in c/esercizio da Ministero Ambiente altri finalizzati A.M.P. Secche Meloria	20.000,00 €	20.000,00 €	20.000,00 €
A.1.f	<b>Ricavi per prestazioni dell'attività commerciale</b>			
A.1.f002	Ricavi per ingressi e visite	500,00 €	500,00 €	500,00 €
A.5.a	<b>Altri ricavi e proventi, concorsi recuperi e rimborsi</b>			
A.5.a0020	Ricavi per sanzioni	500,00 €	0,00 €	200,00 €
	Ricavi per corrispettivi autorizzazioni	0,00 €	10.000,00 €	15.000,00 € e
	<b>Totale previsione Ricavi gestione caratteristica A.M.P.</b>	<b>149.801,24 €</b>	<b>147.500,00 €</b>	<b>137.700,00 €</b>
B	<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
B.6	<b>ACQUISTO BENI</b>			
B.6.a	<b>Acquisti di beni istituzionali</b>			
B.6.a009	Acquisto materiale di consumo	1.000,00 €	1.500,00 €	1.500,00 €
B.6.a.0010	Acquisto materiale per riparazioni/manutenzioni	5.000,00 €	8.000,00 €	8.000,00 €
B.7	<b>ACQUISTO SERVIZI</b>			
B.7.a	<b>Manutenzioni e riparazioni</b>			
B.7.a.006	Manutenzioni e riparazioni fabbricati di competenza A.M.P. (prossimo centro visitatori Scoglio Regina Livorno)	0,00 €	2.500,00 €	2.650,00 €
B.7.a.007	Manutenzioni e riparazioni automezzi di competenza	500,00 €	500,00 €	500,00 €
B.7.a.008	Manutenzioni e riparazioni su altri beni	40.000,00 €	49.500,00 €	50.250,00 €
B.7.b	<b>Altri acquisti di servizi</b>			
B.7.b.026	Competenze Commissione di Riserva AMP	500,00 €	500,00 €	800,00 €
	Monitoraggio ambientale/Ricerca e divulgazione scientifica per A.M.P.	55.000,00 €	50.000,00 €	47.000,00 €
	Attività di promozione comunicazione educazione ambientale per A.M.P.	20.000,00 €	30.000,00 €	25.000,00 €
	Servizi pulizia A.M.P.	0,00 €	1.500,00 €	2.000,00 €
B.9	<b>PERSONALE</b>			
B.9.a	<b>Salari e stipendi</b>			
B.9.a.01	Competenze accessorie variabili (P.O. resp.)	27.801,24 €	23.136,33 €	€0,00
	<b>Totale previsione Costi gestione caratteristica A.M.P.</b>	<b>149.801,24€</b>	<b>147.500,00 €</b>	<b>137.700,00 €</b>
	<b>Totale gestione A.M.P. (A-B)</b>	<b>0,00 €</b>	<b>0,00 €</b>	<b>0,00 €</b>



## 8 PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITA' CON VALENZA TRIENNALE

Ai sensi dell'art.36 della Legge Regionale n.30/2015 il Programma annuale delle attività, con proiezione triennale, è una sezione della relazione illustrativa del bilancio preventivo economico di cui all'art.35. Esso definisce il quadro delle azioni da realizzare nel triennio, ne indica i costi imputabili all'anno di riferimento e ne individua le modalità di attuazione anche in sinergia con gli altri enti parco regionali e con gli altri enti gestori di aree protette.

Il programma deve essere redatto in conformità con il PAER "Piano Ambientale ed Energetico Regionale" approvato con deliberazione 11 febbraio 2015, n. 10 del Consiglio regionale, strumento attuativo del Programma Regionale di Sviluppo (Prs), e si configura come strumento per la programmazione ambientale ed energetica della Toscana assorbendo il vecchio Pier (piano di indirizzo Energetico Regionale) del Praa (Piano regionale di Azione Ambientale) e – soprattutto per quanto qui compete – del Programma regionale per le Aree Protette.

L'obiettivo generale previsto è il B.1 al PAER "Conservare la biodiversità terrestre e marina; promuovere la fruibilità e la gestione sostenibile delle aree protette" e le azioni cui possono contribuire gli enti parchi regionali appartengono:

- Tutela dell'ambiente e qualità del territorio
- Sviluppo delle infrastrutture materiali e immateriali
- Governance ed efficienza della PA

Con Deliberazione di Giunta Regionale n.1323 del 26 ottobre 2020 con oggetto "L.r. 30/2015, art. 44, comma 2; l.r. 24/2000 art. 7 – Approvazione del documento di indirizzo annuale 2021 agli enti parco regionali".

Nel nuovo documento di indirizzo per gli enti parco regionali viene disposto nel rispetto dell'art.42 della L.R. 30/2015 che nel corso del 2020 l'attività del parco dovranno essere perseguiti dai tre parchi regionali attraverso obiettivi generali, comuni ai tre enti parco regionali e specifici.

### Obiettivi Generali comuni

1. garantire per tutta la durata dello stato di emergenza decretato dal governo la funzionalità dell'ente e lo svolgimento di tutte le attività. Nel corso dell'anno 2021 saranno mantenute le misure straordinarie di garanzia dell'igiene e salubrità dei locali in attuazione dello specifico piano predisposto dal Responsabile del Servizio Sicurezza e Prevenzione. In particolare si darà attuazione al regolamento per lo svolgimento del lavoro agile approvato con deliberazione del Consiglio direttivo n. 33 del 10 luglio 2020. Sarà implementata la operatività a distanza in particolare per i rapporti con l'utenza prevedendo l'attivazione di piattaforme dedicate per i rapporti con l'amministrazione.
2. Sarà organizzata congiuntamente agli altri parchi regionali un evento congiunto per la promozione del territorio, di tipo seminariale, con la finalità di individuare azioni di promozione dei parchi e delle riserve regionali che insieme costituiscono il sistema regionale delle aree naturali protette (**Obiettivo contenuto nel PQPO 2021**);
3. Relativamente ai siti web, l'ente parco ha due siti rispettivamente per il parco di Migliarino San Rossore Massaciuccoli e per l'Area Marina Protetta Secche della Meloria. Nel corso del 2021 anche il sito del APP sarà rivisitato allineandolo per impostazione a quello del parco. In particolare per questo sarà introdotta una maggiore fruibilità per l'utenza attivando una piattaforma digitale per la ricezione di domande e rilascio di nulla osta ed autorizzazioni (sono

circa 3500 le domande annue che pervengono all'ente con mediamente tre nulla osta da rilasciare per domanda). Si garantirà l'aggiornamento dei siti per quanto riguarda la parte relativa alla amministrazione trasparente (*per l'amministrazione trasparente Obiettivo contenuto nel PQPO 2021*);

4. Si continuerà l'iter ormai avviato di elaborazione e di approvazione del piano integrati per il parco secondo la programmazione condivisa con al Regione Toscana nel documento di avvio del procedimento approvato dalla Giunta regionale nel dicembre 2019 ricomprendendo in questo i piani di gestione dei siti della Rete Natura 2000 ed utilizzando il finanziamento mediante risorse del PSR 2014/2020, sottomisura 7.1 (*Obiettivo contenuto nel PQPO 2021*);
5. per quanto riguarda la Carta Europea del Turismo Sostenibile – CETS, il Parco di Migliarino San Rossore Massaciuccoli, ha attivato nel corso dell'anno 2020 il procedimento per l'ottenimento della Carta. Nel corso dell'anno 2021 si terranno con l'accompagnamento di Federparchi, tutte le azioni previste dalla Comunità europea che permetteranno la presentazione della domanda entro il mese di dicembre 2021 ed il rilascio nella primavera dell'anno 2022 (*Obiettivo contenuto nel PQPO 2021*).

### Obiettivi specifici

- a) Si proseguirà con lo sviluppo del Masterplan di San Rossore prevedendone la presentazione e diffusione nella Comunità nei primi mesi dell'anno 2021. Lo sviluppo del Masterplan, funzione anche delle eventuali risorse disponibili, proseguirà con la modifica del regolamento per la gestione del patrimonio dell'ente e con la revisione della organizzazione del Centro visite e della fruizione in generale. Nel corso dell'anno 2021 è previsto il recupero nella disponibilità dell'ente degli immobili di Piaggerta luogo privilegiato per la realizzazione del Kibbutz previsto nel Masterplan. Parimenti saranno conclusi i lavori per il recupero definitivo della villa del Gombo da utilizzare secondo le indicazioni del Masterplan;
- b) Nel corso dell'anno 2021 saranno attivate azioni per rafforzare la percezione della presenza del parco e dei suoi caratteri identitari attraverso lo sviluppo ed il consolidamento di caratteri di riconoscibilità tipici, da poter utilizzare, ove opportuno, anche all'esterno della Tenuta e dell'intera area parco stessa (*Obiettivo contenuto nel PQPO 2021*). In particolare, ci si concentrerà sulla definizione di linee guida per i seguenti aspetti, anche attraverso l'utilizzo di collaborazioni esterne:
  - Il sistema di arredo pubblico e di illuminazione;
  - Le aree per i servizi pubblici (e.g. barbecue etc.);
  - Il sistema delle cabine all'interno del Parco;
  - Mappe, Segnaletica e Wayfinding
- c) Riorganizzazione dell'ente: nel corso dell'anno 2021 sarà portata a completamento la riorganizzazione dell'ente secondo le indicazioni fornite già fornite dal Consiglio direttivo e dalla Comunità del parco.
- d) Valorizzazione del patrimonio immobiliare risulta per l'ente una tra le attività di maggior impegno. L'ente parco infatti per l'anno 2021 ha previsto un piano degli investimenti con 45 interventi per un totale complessivo di 4.917.647,23 €. Gli interventi perseguono diverse finalità:
  - Tenuta di San Rossore (2.736.470,63 €) gli interventi sono finalizzati alla:
    - **Razionalizzazione degli impianti e servizi** (completamento del sistema acquedottistico della tenuta di San Rossore, adeguamento impianto di depurazione San Rossore, revisione ed adeguamento impianto antincendio palazzo degli Stalloni,
    - **Gestione ambientale** (chiuso mobile, impianto smaltimento letame, attrezzature per Azienda agro-zootecnica: trincia stocchi, ranghinatrice, strumenti gestione corvidi, spandifieno)

- **Accessibilità** (abbattimento barriere architettoniche palazzo Rondò, ripristino ed adeguamento percorso Bulleri)
- **Fruizione e promozione** (nuova cartellonistica, sistemazione sentieri, riqualificazione aree di sosta)
- **Attuazione Masterplan** (manutenzione straordinaria Villa del Gombo, manutenzione straordinaria immobile di servizio villa del gombo, recupero alloggi da 1 a 3 immobile ex Questura e Corpo di guardia Villa del Gombo, Caserma CC cinofili, caserma CC forestali, caserma Guardiaparco).
- Tenuta di Migliarino
  - **Fruizione e Promozione:**
    - Nuovo centro visite presso ex Magazzino Cereali
    - Nuovo percorso per diversamente abili marina di Vecchiano
    - Manutenzione straordinaria percorsi di attraversamento delle dune
- Tenuta di Tombolo e Coltano:
  - **Fruizione e promozione**
    - Primo intervento per nuovo centro visite Casa Elia – Oasi della Cornacchiaia
- Lago di Massaciuccoli:
  - **Fruizione e promozione**
    - Recupero navicello Puccini,
    - Nuovo ponte per la realizzazione di percorso di collegamento tra La riserva del Chiarone (oasi della Lipu) ed il centro visite della Brilla,
  - **Gestione ambientale**
    - Batimentria del lago di Massaciuccoli nell'ambito dell'accordo di programma per la realizzazione della nuova derivazione dal Serchio "Tubo.one.5";
- Tenuta Borbone:
  - **Fruizione e promozione**
    - Organizzazione porta Nord (Viareggio) e porta Sud (Marina di Torre del lago)
    - Manutenzione straordinaria percorsi interni alla Lecciona,
    - Manutenzione straordinaria percorsi di attraversamento delle dune
  - **Gestione ambientale**
    - Ripristino pineta danneggiata da parassita
- Area marina Protetta
  - **Fruizione e promozione**
    - Segnalazione marine per aree zona B ed aree zona C
  - **Gestione ambientale**
    - Consolidamento segnalamenti foranei are a maggio tutela

A seguire è portato il quadro complessivo degli interventi suddivisi per categoria e linea finanziaria.

Nella relazione del PQPO 2021 nonché nel Piano degli Obiettivi sono individuati ulteriori azioni a cascata rispetto agli indirizzi assegnati.

Il Direttore  
Ing. Riccardo Gaddi